



FINANZIAMENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE – REGIONE LAZIO

INDICE

VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE - REGIONE LAZIO **3**

PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE – REGIONE LAZIO **6**

VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE

REGIONE LAZIO

Obiettivi

Rafforzare la competitività del sistema produttivo del territorio promuovendo Progetti di innovazione digitale riguardanti l'introduzione di tecnologie digitali e di soluzioni ICT che, in coerenza con l'“Agenda Digitale Europea”, con la “Strategia Nazionale per la Crescita Digitale”, con l'“Agenda Digitale Lazio” e con le priorità della “Smart Specialization Strategy (S3)”, sostengano la trasformazione aziendale di processo e di prodotto.

Dotazione Finanziaria

L'Avviso ha una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro, di cui 3 mil. a valere sull'azione 3.5.2 (digitalizzazione) del POR FESR 2014-2020.

È prevista una riserva di Euro 2.000.000,00 per i Progetti presentati in Aggregazione Temporanea per un periodo massimo di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURL.

È prevista inoltre una quota pari al 20% della dotazione per le MPMI ubicate in uno dei Comuni ricadenti nelle Aree di Crisi Complessa della Regione Lazio.

Progetti e Costi Ammissibili

Sono agevolabili **Progetti** che prevedono l'adozione di una o più soluzioni tecnologiche o sistemi digitali, finalizzate a introdurre innovazioni nei processi produttivi, logistici, organizzativi e commerciali quali: digital marketing: soluzioni di digital marketing; e-commerce; punto vendita digitale; prenotazione e pagamento; sistemi Self scanning e Self checkout; stampa 3D; internet of things; logistica digitale; amministrazione digitale; sicurezza digitale; sistemi integrati ed altre soluzioni e sistemi basati su tecnologie coerenti con i paradigmi di Industria 4.0.

Tutti i Progetti devono:

1. essere realizzati da MPMI, inclusi i Liberi Professionisti, in forma singola o tramite Aggregazioni Temporanee, composte al massimo da 6 MPMI;
2. essere realizzati a beneficio di una attività imprenditoriale svolta dalla MPMI in una o più Sedi Operative localizzate nel territorio del Lazio;
3. prevedere Costi Ammissibili (inclusi i Costi a forfait) non inferiori a:

50.000 Euro nel caso di Progetti presentati da una MPMI in forma singola;

50. 50.000 Euro, con un importo minimo di 20.000 Euro per singola MPMI, nel caso di Progetti da realizzare mediante una Aggregazione Temporanea.

4. non risultare completati (data ultima fattura) alla data della presentazione della Domanda via PEC, fermo il rispetto dei limiti previsti per l'ammissibilità delle spese;
5. non riguardare attività imprenditoriali che rientrino nei Settori Esclusi;
6. non riguardare attività imprenditoriali che sono state rilocalizzate al di fuori dell'area interessata da un programma operativo cofinanziato dai Fondi SIE dopo aver ottenuto un sostegno da tale programma.

Contributo

L'Aiuto è concesso in regime De Minimis, sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 40% dell'importo complessivo del Progetto ammesso.

Nel caso in cui la MPMI opti per il contributo in RGE, tale regime sarà applicato a tutte le Spese Ammissibili da rendicontare; la quota di contributo sui Costi a forfait (del personale e indiretti) potrà comunque essere concessa esclusivamente in regime De Minimis, con intensità di Aiuto del 40%.

Natura della Spesa Ammissibile	Intensità di Aiuto %	Articolo RGE
Investimenti materiali e immateriali	20% Micro e Piccole Imprese	17
	10% Medie Imprese	
Acquisto di servizi e consulenze	50%	18

Il contributo dovrà comunque rispettare, se del caso riducendo l'intensità di **Aiuto** concedibile:

- a) l'ammontare massimo di 200.000 Euro per ciascuna **MPMI**, anche in caso di Progetti presentati e realizzati da più **MPMI** mediante un'**Aggregazione Temporanea**;
- b) il massimale per singola **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis**, per i contributi riconosciuti a tale titolo;
- c) il divieto di cumulo con altri **Aiuti** concessi sulle stesse spese, ove tale cumulo comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati nel **RGE**, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- d) eventuali vincoli previsti dalla normativa relativa ad altre forme di sostegno ottenute sulle medesime spese.

Beneficiari

I destinatari degli **Aiuti** previsti dal presente **Avviso** sono le **MPMI**, inclusi i **Liberi Professionisti**, con **Sede Operativa** nel territorio della Regione Lazio, in forma singola o aggregata.

Al momento della presentazione della domanda i richiedenti devono avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa necessaria a completare il Progetto, ovvero avere il Fatturato pari ad almeno 5 volte il valore del Progetto non coperto dal contributo. In alternativa, la capacità amministrativa finanziaria e operativa sarà verificata con riferimento al Patrimonio netto, che deve essere pari ad almeno il valore del Progetto non coperto dal contributo.

Presentazione delle domande

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente via **PEC**, dalle ore **12:00 del 04 marzo 2020** e fino alle ore **18:00 del 21 aprile 2020** successivamente alla finalizzazione del **Formulario GeCoWEB**, utilizzando la modulistica in parte prodotta automaticamente da **GeCoWEB** stesso dalle ore **12:00 del 05 febbraio 2020** e fino alle ore **12:00 del 21 aprile 2020**.

Per l'accesso al sistema **GeCoWEB** è necessaria la preventiva registrazione al portale www.impresainungiorno.gov.it e relativa autenticazione per l'accesso ai servizi on-line ivi forniti.

PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

REGIONE LAZIO

Obiettivi

Rafforzare la competitività del sistema produttivo del territorio mediante la concessione di contributi a fondo perduto per Progetti di internazionalizzazione “Piani di Investimento per l’Export” (PIE) realizzati da MPMI, in forma singola e aggregata, rappresentative dei comparti e settori regionali, che siano fondati sul collegamento tra internazionalizzazione e innovazioni di prodotto e di processo e l’incrocio tra manifattura e terziario avanzato, prioritariamente quelli ricadenti nelle aree della “Smart Specialisation Strategy (S3)”.

Dotazione Finanziaria

L’Aviso ha una dotazione finanziaria di Euro **5.000.000,00** a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, Azione 3.4.1, Sub-Azione “Strumenti per l’internazionalizzazione del sistema produttivo”.

È prevista una riserva di Euro 3.000.000,00 per i Progetti presentati in Aggregazione Temporanea; tale riserva sarà attiva per un periodo massimo di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell’Aviso sul BURL.

Inoltre, il 20% della dotazione dell’Aviso è riservato alle MPMI aventi Sede Operativa in uno dei Comuni ricadenti nelle Aree di Crisi Complessa della Regione Lazio (riserva territoriale); il Progetto dovrà essere realizzato in tale Sede Operativa.

Progetti e Costi Ammissibili

Sono agevolabili Progetti PIE di internazionalizzazione e di promozione dell’export delle MPMI finalizzati all’apertura e al consolidamento nei mercati esteri, che risultino coerenti con la programmazione regionale e prevedano la realizzazione di una o più Tipologie di Intervento fra quelle di seguito elencate:

- A) cooperazione industriale, commerciale e di export in mercati esteri ritenuti prioritari per la ricerca di collaborazioni industriali, commerciali e di esportazione di prodotti e di servizi regionali:
- B) acquisizione di servizi specialistici per l'internazionalizzazione:
- C) attività volte a migliorare, anche ai fini dell'esportazione, la qualità della struttura e del sistema produttivo e acquisire certificazioni attinenti alla qualità e alla tipicità dei prodotti e ai sistemi ambientali.

Tutti i Progetti devono:

- a) essere realizzati da MPMI, inclusi i Liberi Professionisti, in forma singola o tramite Aggregazioni Temporanee, composte al massimo da 6 MPMI;
- b) essere realizzati a beneficio di una attività imprenditoriale svolta dalla MPMI in una o più Sedi Operative localizzate nel territorio del Lazio, in particolare i beni fisici o comunque i beni localizzabili agevolati devono essere ubicati presso tali Sedi Operative;
- c) prevedere Costi Ammissibili (inclusi i Costi a forfait) non inferiori a:
 - 36.000 Euro nel caso di Progetti presentati da una MPMI in forma singola;
 - 36.000 Euro, con un importo minimo di 12.000 Euro per singola MPMI, nel caso di Progetti da realizzare mediante una Aggregazione Temporanea.
- d) non risultare completati (data ultima fattura) alla data della presentazione della Domanda via PEC, fermo il rispetto dei limiti previsti per l'ammissibilità delle spese;
- e) non riguardare attività imprenditoriali che rientrino nei Settori Esclusi;
- f) non riguardare attività imprenditoriali che sono state rilocalizzate al di fuori dell'area interessata da un programma operativo cofinanziato dai Fondi SIE dopo aver ottenuto un sostegno da tale programma

Sono Costi Ammissibili quelli necessari a realizzare il Progetto e si distinguono in:

- l) Spese Ammissibili da rendicontare: per un importo non inferiore a 30.000 Euro per ciascun Progetto sia nel caso in cui sia realizzato da una MPMI in forma singola che da più MPMI mediante un'Aggregazione Temporanea; in tal caso le Spese Ammissibili da rendicontare per la singola MPMI partecipante all'Aggregazione Temporanea devono essere almeno pari a 12.000 Euro;

- II) Costi del personale, a forfait (ai sensi dell'art. 68 bis, p. 1, del Reg SIE): in misura pari al 20% delle Spese Ammissibili di cui al punto I;
- III) Costi indiretti, a forfait: in misura pari al 5% delle Spese Ammissibili di cui al punto I.

Contributo

L'Aiuto è concesso in regime De Minimis, sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% dell'importo complessivo del Progetto ammesso.

In alternativa, con riferimento alle sole Spese Ammissibili da rendicontare, l'Aiuto può essere concesso ai sensi del RGE, su richiesta della singola MPMI, sotto forma di contributo a fondo perduto nelle misure indicate nella tabella sottostante.

Tipologia di Intervento		Intensità di Aiuto %	Articolo RGE di riferimento
A. Cooperazione industriale, commerciale e di export in mercati esteri ritenuti prioritari per la ricerca di collaborazioni industriali, commerciali e di esportazione di prodotti e di servizi regionali:			
A.1	Partecipazione a manifestazioni fieristiche, saloni internazionali e eventi commerciali all'estero	50%	19
A.2	Progettazione e realizzazione di eventi promozionali volti alla valorizzazione di filiere e reti di imprese; realizzazione temporanea all'estero, per un periodo massimo di 12 mesi, di showroom e di centri espositivi	50%	solo in De Minimis
A.3	Azioni di promozione, comunicazione e marketing strumentali ad A.1 e A.2	50%	18
B. Acquisizione di servizi specialistici per l'internazionalizzazione:			
B.1	Consulenza strategica per l'elaborazione di un Piano di penetrazione commerciale in un determinato Paese e settore	50%	18

B.2	Consulenza strumentale al progetto di internazionalizzazione	50%	18
B.3	Spese relative al <i>Temporary Export Manager</i> e consulenze specialistiche ad integrazione di funzioni aziendali e funzionali al progetto di internazionalizzazione	50%	18
C. Attività volte a migliorare, anche ai fini dell'esportazione, la qualità della struttura e del sistema produttivo e acquisire certificazioni attinenti alla qualità e alla tipicità dei prodotti e ai sistemi ambientali:			
1.	Investimenti materiali e immateriali finalizzati al progetto di espansione su nuovi mercati	50%	28
C.2	Investimenti materiali e immateriali, per diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente, in funzione delle attività di internazionalizzazione previste dal Piano di Investimenti per l'Export.	20% Micro e Piccole Imprese 10% Medie Imprese	17

Il contributo dovrà comunque rispettare, se del caso riducendo l'intensità di Aiuto concedibile:

- a) l'ammontare massimo di 200.000 Euro per ciascuna MPMI, anche in caso di Progetti presentati e realizzati da più MPMI mediante un'Aggregazione Temporanea;
- b) il massimale per singola Impresa Unica previsto dal De Minimis, per i contributi riconosciuti a tale titolo;
- c) il divieto di cumulo con altri Aiuti concessi sulle stesse spese, ove tale cumulo comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati nel RGE, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- d) eventuali vincoli previsti dalla normativa relativa ad altre forme di sostegno ottenute sulle medesime spese.

Beneficiari

I destinatari degli Aiuti previsti dal presente Avviso sono le MPMI, inclusi i Liberi Professionisti, con Sede Operativa nel territorio della Regione Lazio, in forma singola o aggregata.

Al momento della presentazione della domanda i richiedenti devono avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa necessaria a completare il Progetto, ovvero avere il Fatturato pari ad almeno 5 volte il valore del Progetto non coperto dal contributo. In alternativa, la capacità amministrativa finanziaria e operativa sarà verificata con riferimento al Patrimonio netto, che deve essere pari ad almeno il valore del Progetto non coperto dal contributo

Presentazione delle domande

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente via PEC, dalle ore 12:00 del 09 marzo 2020 e fino alle ore 18:00 del 25 giugno 2020 successivamente alla finalizzazione del Formulario GeCoWEB, utilizzando la modulistica in parte prodotta automaticamente da GeCoWEB stesso dalle ore 12:00 del 18 febbraio 2020 e fino alle ore 12:00 del 25 giugno 2020.

Per l'accesso al sistema GeCoWEB è necessaria la preventiva registrazione al portale www.impresainungiorno.gov.it e relativa autenticazione per l'accesso ai servizi on-line ivi forniti.

La presente pubblicazione ha finalità esclusivamente informative, di conseguenza non fornisce alcuna garanzia per quanto riguarda il contenuto. Pur cercando di assicurare che tutte le informazioni fornite in questa pubblicazione siano aggiornate e precise e che le fonti siano affidabili, non ci assumiamo alcuna responsabilità per qualsiasi uso fatto delle informazioni fornite. Il presente contenuto è fornito in buona fede e ritenuto accurato, ma non vi sono garanzie esplicite o implicite di accuratezza o tempestività delle notizie riportate. L'utente accetta di non ritenere ABF CONSULTING ITALY responsabile di decisioni o investimenti che si basano sulle informazioni contenute in questa pubblicazione.